

Sommario

Prefazione.....»	1
Verso il <i>sustainable public procurement</i> : la valorizzazione di elementi sociali, economici ed ambientali dalle regole PNRR al testo del nuovo Codice dei Contratti pubblici.....»	3
<i>Sara Valaguzza e Chiara Pagliaroli</i>	
1. Dal PNRR al nuovo Codice dei contratti pubblici: sintesi di un percorso evolutivo sempre più orientato verso il <i>sustainable procurement</i>»	3
1.1. Le misure a favore degli obiettivi di sostenibilità sociale ed etica.....»	10
1.2. Le valutazioni di carattere ambientale: una riconferma del principio di integrazione delle esigenze ambientali nelle politiche economiche e produttive in vista dello sviluppo sostenibile.....»	20
1.3. Gli strumenti a sostegno delle MPMI.....»	25
2. I limiti imposti dalla giurisprudenza: dalla connessione con l'oggetto del contratto all'assenza di una libertà incondizionata di scelta.»	31
3. Luci e ombre del nuovo Codice.»	35
3.1. Dal risultato "purché sia" al risultato virtuoso: ambizioni e prospettive future.»	35
3.2. Fiducia e discrezionalità: un connubio che può rivelarsi risolutivo.»	39
3.3. Gli obiettivi collaterali tra concorrenza, libertà d'impresa e iniziativa economica privata.....»	43
3.4. L'economia di scala nell'utilizzo delle risorse pubbliche: l'effetto domino dell'azione di committenza.....»	46
I principi (artt. 1-12)	
Un nuovo asse portante per le procedure di evidenza pubblica: i principi guida liberano la discrezionalità delle stazioni appaltanti e responsabilizzano il legame con gli operatori economici.....»	49
<i>Sara Valaguzza</i>	
1. I profili di inefficienza che il quadro dei principi del nuovo Codice intende curare.....»	49
2. I tre principi guida dell'interpretazione del Codice e delle valutazioni discrezionali delle stazioni appaltanti.»	55
2.1. Principio del risultato»	56
2.2. Il principio della fiducia»	60
2.3. Il principio dell'accesso al mercato.....»	63
3. Gli altri principi»	63
3.1. I principi organizzativi (artt. 6, 7 e 8 comma 1).....»	64
3.2. I principi procedurali (artt. 5, 8 comma 2, 3 e 10)»	69
3.3. I principi inerenti alla fase esecutiva (artt. 9 e 11)»	73
4. Il rinvio esterno (art. 12)»	77

L'ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell'affidamento»	79
<i>Fabrizio Dall'acqua e Maria Luisa Beccaria</i>	
1. Ambito di applicazione (art. 13).»	79
1.1. Definizioni (art. 3).»	80
1.2. Soglie e valore contrattuale (art. 14)»	81
1.3. Differenza tra base d'asta e valore stimato»	82
1.4. Divieto di frazionamento artificioso»	84
1.5. Contratti misti»	85
2. Il Responsabile Unico di Progetto (art. 15)»	87
2.1. Il RUP nel nuovo codice: da responsabile unico di procedimento a responsabile unico di progetto»	87
2.2. Supporto al RUP»	91
2.3. Competenze»	92
2.4. Il RUP e l'anomalia»	94
2.5. Il RUP e le esclusioni»	94
2.6. Il RUP nella commissione giudicatrice»	95
2.7. Il RUP nella Centrale di committenza»	95
3. Il conflitto d'interesse (art. 16)»	96
3.1. Il conflitto di interessi dalla legge 241/1990 al nuovo Codice»	96
3.2. Le Linee guida n. 15 e le indicazioni di ANAC»	99
3.3. Il Piano Nazionale Anticorruzione e gli approdi giurisprudenziali»	100
3.4. Conflitto di interesse e PNRR»	102
3.5. Buone pratiche»	103
4. Le Fasi delle procedure di affidamento»	104
4.1. L'evidenza pubblica ed il procedimento di formazione del contratto»	104
4.2. Le tempistiche»	107
4.3. Il termine dilatorio»	110
4.4. L'esecuzione d'urgenza»	110
4.5. Le modalità di stipula del contratto (art. 18)»	111
4.6. Imposta di bollo»	115
4.7. Controlli antimafia»	116
La digitalizzazione dei contratti pubblici»	119
<i>Anna Corrado</i>	
1. Introduzione»	119
2. Ecosistema di <i>e-procurement</i>»	124
3. La Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC»	126
4. Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)»	129
5. Utilizzo di piattaforme interconnesse e interoperabili»	131
6. Il nuovo regime di pubblicità legale»	134
7. La trasparenza in materia di contratti pubblici»	135
8. Utilizzo di procedure automatizzate e nuove tecnologie»	138
9. Il nuovo accesso documentale e la tutela della riservatezza delle offerte»	140
10. Sistemi dinamici di acquisizione, aste elettroniche e cataloghi elettronici»	146
11. Conclusioni»	146

Codice dei contratti pubblici.....»	149
<i>Antonio Meola</i>	
1. Titolo II – Parte III della programmazione.»	149
1.1. Introduzione.....»	149
1.2. Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi. Semplificazione	149
1.3. Localizzazione e approvazione del progetto delle opere.»	151
1.4. Programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale.....»	155
1.5. Dibattito pubblico.»	156
Il dibattito pubblico.....»	159
<i>Isabella Susi Botto</i>	
1. Un inquadramento del dibattito pubblico: i principi di trasparenza e partecipazione collaborativa.....»	159
2. La disciplina previgente e lo stato dell'arte	163
3. Il dibattito pubblico nel nuovo Codice e la scomparsa della Commissione nazionale per il dibattito pubblico	166
4. Il campo di applicazione: i casi obbligatori, facoltativi e la disciplina specifica per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC.....»	168
5. Il livello di progettazione da sottoporre a dibattito pubblico	170
6. Il procedimento e i tempi del dibattito pubblico	173
7. La figura del Responsabile del dibattito pubblico.....»	174
8. Dibattito pubblico vs Inchiesta pubblica alla luce del nuovo quadro normativo.....»	175
<i>In house providing: autoproduzione o modalità di affidamento?</i>	179
<i>Francesco Tramontana</i>	
1. Inquadramento generale. <i>In house</i> tra concorrenza nel mercato e concorrenza per il mercato	179
2. La disciplina dell' <i>in house</i> . I presupposti di carattere esogeno	187
3. La disciplina dell' <i>in house</i> . I presupposti di carattere endogeno	196
4. Le forme particolari di <i>in house</i>	206
La progettazione dell'opera	213
<i>Antonio Purcaro</i>	
1. La centralità del progetto nel nuovo Codice.»	213
2. Gli adempimenti che precedono la progettazione (Quadro esigenziale, DOCFAP, DIP).»	215
3. Il progetto di fattibilità tecnico-economica.»	222
4. La localizzazione dell'opera pubblica e la conformità urbanistica.»	223
5. Il progetto esecutivo.»	226
6. L'appalto integrato.»	227
7. La verifica e la validazione.»	229
8. Il concorso di progettazione.....»	230
9. La copertura finanziaria dell'opera	231

I contratti di importo inferiore alle soglie europee (artt. 48-55)	235
<i>Carmelina Barilla</i>	
1. Premesse	235
2. Sulla disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea. Commento all'articolo 48	237
2.1. Procedure di affidamento di contratti sottosoglia e sussistenza di interesse transfrontaliero	239
2.2. Contenimento della spesa e applicazione delle altre disposizioni del codice nei contratti sottosoglia.	241
3. Sul principio di rotazione degli affidamenti. Commento all'articolo 49.	242
4. Sulle procedure per l'affidamento nel sottosoglia. Commento all'articolo 50.	244
4.1. Gli elenchi e le indagini di mercato.	246
4.2. Procedure di affidamento di contratti sottosoglia nei settori c.d. speciali.	248
4.3. Esecuzione anticipata del contratto.	249
4.4. Facoltà di sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità.	249
4.5. Pubblicità	250
5. Sulla commissione giudicatrice per l'aggiudicazione dei contratti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel "sottosoglia" comunitario. Commento all'articolo 51	250
6. Sul controllo in merito al possesso dei requisiti. Commento all'articolo 52.	251
7. Sulle garanzie a corredo dell'offerta e sulle garanzie definitive. Commento all'articolo 53	251
8. Sull'esclusione automatica delle offerte anomale in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso nelle procedure di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie europee. Commento all'articolo 54.	252
8.1. Metodo per individuare le offerte anomale. Commento al comma 2 e all'allegato II.2.	253
9. Sui termini dilatori per la stipulazione dei contratti di affidamento appalti di importo inferiore alle soglie europee. Commento all'articolo 55.	255
10. Conclusioni.	256
Gli istituti e le clausole comuni ai contratti (artt. 56-61)	257
<i>Giuseppe Formichella</i>	
1. La collocazione sistematica: un duplice "comune denominatore" (art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023).	257
2. Le esclusioni dall'applicazione del codice: nihil novi (art. 56 del D.Lgs. n. 36/2023). ...	258
3. La disciplina delle clausole social e dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale: il codice fa il punto (art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023)	259
4. La suddivisione in lotti (art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023)	264
4.1. Il favor per le micro, piccole e medie imprese ed i parametri per l'esercizio del potere discrezionale delle stazioni appaltanti (art. 58, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023). »	265
4.2. Un tertium genus di lotti: i lotti quantitativi.	267
4.3. ... ed il quomodo della suddivisione in lotti e la possibilità di valorizzare le micro, piccole e medie imprese in sede di subappalto (art. 58, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023)	268
4.4. I vincoli di partecipazione ed i vincoli di aggiudicazione (art. 58, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023)	269
5. I "nuovi" accordi quadro nel silenzio della legge delega: l'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023 e le novità rispetto all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016	271

5.1. Le indicazioni della giurisprudenza e dell'ANAC.....»	272
5.2. La formulazione della clausola antiabuso.....»	273
5.3. L'aggiudicazione dei contratti "a valle".....»	274
6. La revisione prezzi: recezione a regime degli interventi emergenziali? (art. 60 del D.Lgs. n. 33/2023).....»	275
6.1. Indicizzazione "alla francese" e imprevedibilità (art. 60, commi 2-4, del D.Lgs. n. 33/2023).....»	276
6.2. Il valore della soglia di attivazione (art. 60, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2023).»	277
6.3. I provvedimenti ISTAT di rilevazione degli indici sintetici della variazione dei prezzi relativi ai contratti di lavori, forniture e servizi: art. 60, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 33/2023.....»	278
6.4. Il finanziamento dei maggiori oneri.....»	279
7. Gli appalti riservati: la coerenza con la legge delega e la trasposizione dell'art. 47 del d.l. 77/2022: l'art. 61 del D.Lgs. n. 36/2023.....»	280
Dello svolgimento delle procedure (artt. 77 – 112).....»	285
<i>Donata Rancati</i>	
1. Lo svolgimento delle procedure di gara.....»	286
2. Le consultazioni preliminari di mercato e l'asimmetria informativa.....»	287
2.1. Le specifiche tecniche e le etichettature: rinvii ed accorpamenti.....»	287
2.2. Gli avvisi di preinformazione ed il ruolo dell'ANAC.....»	288
2.3. La gerarchia differenziata nell'ambito della documentazione di gara.....»	289
3. I bandi, gli avvisi e gli inviti: la completa digitalizzazione della procedura di gara e l'eliminazione degli oneri di pubblicazione solo con provvedimento attuativo dell'ANAC...»	289
3.1. Bandi e avvisi secondo la disciplina eurounitaria: l'inserimento della durata del procedimento di gara e dei CAM... ..»	291
3.2. ... e gli obblighi di indizione mediante bando pubblico e di conformazione ai bandi tipo ANAC in quanto strumento di semplificazione.....»	292
4. Gli incumbenti di pubblicità unionali e quelli nazionali.....»	293
5. Gli effetti giuridici delle pubblicazioni: rinvio.....»	293
5.1. Riservatezza e limiti alla digitalizzazione.....»	294
5.2. Piattaforme digitali come sistema di dialogo.....»	294
5.3. Le comunicazioni in favore dei concorrenti.....»	295
6. I contenuti della documentazione di gara e la disciplina dei termini.....»	295
7. La commissione di gara: solo trasparenza, competenza e rotazione per la nomina della commissione (con definitivo superamento dell'Albo dei commissari)... ..»	296
7.1. ... e quattro nuove regole con mancata riproposizione delle incompatibilità endo-procedimentali.....»	298
8. Da uno a cinque articoli per disciplinare i requisiti generali.....»	301
8.1. Le cause di esclusione automatiche: i reati che comportano esclusione obbligatoria e le figure soggettive cui riferire le cause di esclusione obbligatoria.....»	303
8.1.1. Gli "amministratori di fatto" rilevano anche in sostituzione dei "soggetti cessati dalla carica" e dei soci di maggioranza (per società con numero di soci pari o inferiore a quattro).....»	305
8.1.2. La disciplina del "contagio": la giurisprudenza sul socio persona giuridica e le precisazioni relative ai membri del consiglio di amministrazione.....»	307
8.1.3. Il "riordino" delle cause di esclusione obbligatoria.....»	309
8.1.4. L'esclusione obbligatoria per omesso pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.....»	310

8.2. Le cause di esclusione “non automatiche” (ma non facoltative!): il “potere” deman- dato alle stazioni appaltanti	310
8.2.1. Le cause di esclusione “non automatiche” diverse dagli illeciti professionali: l’accertamento in concreto dell’imputabilità delle offerte ad un unico centro decisiona- le e la mancata riproposizione dell’esclusione per presentazione di documentazione o dichiarazioni non veritiere in sede di gara o subappalto	311
8.2.2. I reati che tipizzano l’illecito professionale: rinvio	313
8.2.3. L’esclusione “non automatica” per omesso pagamento di imposte e tasse o con- tributi previdenziali: rinvio	313
8.3. Gli “eventi” che conducono all’esclusione	313
8.3.1. Il nuovo <i>self-cleaning</i> : estensione dell’istituto in conformità con la disciplina eurounitaria	313
8.3.2. Pena accessoria da sentenza di condanna e incapacità perpetua o ultra quinquen- nale da legge penale	315
8.3.3. Decorrenza iniziale del triennio di esclusione e “colpa grave” nella presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione	315
9. Cause di esclusione e raggruppamenti	318
9.1. Estensibilità della disciplina della sostituzione prevista per i raggruppamenti ai consorzi stabili ed alle persone giuridiche assimilabili	320
10. Il perimetro della rilevanza degli illeciti professionali gravi	321
10.1. Le condizioni indispensabili per disporre l’esclusione (non automatica) di un ope- ratore economico e la motivazione dell’atto di esclusione	322
10.2. Le fattispecie rilevanti per l’esclusione “non automatica” degli operatori econo- mici	323
10.3. I criteri ed i mezzi rilevanti e adeguati nel giudizio di gravità della violazione	324
10.4. L’accertamento automatico della sussistenza delle clausole di esclusione automa- tica attraverso il fascicolo virtuale dell’operatore economico: piena applicazione del principio <i>once only</i> ?	327
11. Gli altri requisiti di partecipazione alla gara: idoneità tecnica anche in caso di iscri- zione nel registro della camera di commercio per attività “pertinente” con l’oggetto dell’ap- palto	328
11.1. ... e la nuova qualificazione	330
12. Il c.d. soccorso istruttorio e la leale collaborazione delle parti: casi e limiti per l’atti- vazione del soccorso istruttorio	331
12.1. Contenuti dell’offerta: richiedibili i chiarimenti ed emendabili gli errori mate- riali	333
13. Gli impegni relativi alle c.d. “clausole sociali” e le verifiche delle stazioni appaltanti ..	333
14. Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo: reiterazione della precedente disciplina	334
15. L’avvalimento: cambio di impostazione della disciplina e natura del contratto di avva- limento	334
15.1. Il possesso dei requisiti non trasferibili e la disciplina del soggetto ausiliario	335
15.2. Le previsioni reiterative del D.Lgs. n. 50/2016, i limiti all’avvalimento e l’(unica) incompatibilità	335
16. Rapporti di prova, certificazioni di qualità, mezzi di prova, registro <i>on line</i> dei certifi- cati e costi del ciclo di vita: rinvio all’apposito allegato	336
17. Garanzie per la partecipazione alla procedura: le novità	336
18. I principi generali in materia di selezione delle offerte	337
19. I criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici: le novità nel testo predisposto dal Consiglio di Stato	338
19.1. ... e le integrazioni successive	341

20. Reputazione dell'impresa: l'istituzione di un sistema digitale di monitoraggio delle prestazioni nell'ambito del fascicolo virtuale dell'operatore economico	342
21. Le offerte anormalmente basse: la disciplina differenziata in relazione alle soglie europee	343
22. Gli avvisi di conclusione dei contratti pubblici e degli accordi quadro: rinvio	345
23. La relazione per gli appalti e gli accordi quadro di importo pari o superiore alla soglia eurounitaria	345
Codice dei contratti: dei soggetti	347
<i>Roberto Finardi</i>	
1. Titolo I - Le stazioni appaltanti	347
1.1. Introduzione	347
1.2. L'allegato II.4.	352
1.3. Articolo 62. Aggregazioni e centralizzazione delle committenze	355
1.4. Le responsabilità.	358
1.5. Articolo 63. Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza.	360
1.6. Articolo 64. Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi....	361
1.7. Riflessioni sul titolo I	362
2. Titolo II Gli operatori economici	362
2.1. Introduzione	362
2.2. Articolo 65. Operatori economici.	363
2.3. Articolo 66. Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria.	364
2.4. Articolo 67. Consorzi non necessari	364
2.4.1. I Consorzi.	365
2.4.2. I consorzi ordinari.	365
2.4.3. I Consorzi stabili.	366
2.4.4. I Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane.	368
2.5. Articolo 68. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici.	371
2.6. Articolo 69. Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e altri accordi internazionali....	374
2.7. Considerazioni conclusive.....	375
Le procedure di scelta del contraente (artt. 70-76)	377
<i>Pierpaolo Mileti</i>	
1. Le procedure di scelta del contraente	377
2. Le procedure caratterizzate dalla pubblicità: procedura aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo; partenariato per l'innovazione.	378
3. La procedura negoziata senza bando.	381

L'esecuzione dell'appalto (artt. 113-126»	385
<i>Alberto Bignone</i>	
I servizi sociali e assimilati nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici»	419
<i>Andrea Orefice</i>	
1. Introduzione.»	419
2. Le novità introdotte con il Nuovo Codice e il principio di solidarietà in contrapposizione con il principio della libera concorrenza.»	423
3. L'art. 127 del D.Lgs. 36/2023.»	425
4. L'art. 128 del D.Lgs. 36/2023.»	426
5. Art. 129 D. Lgs. 36/2023.....»	428
6. Rapporti tra il Nuovo Codice dei Contratti pubblici e la normativa del c.d. Terzo settore.....»	430
7. La Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 e le attività di "spiccata valenza sociale".»	432
8. Gli Enti del Terzo settore nel D.lgs. n.117/2017.»	434
9. L'amministrazione condivisa per lo svolgimento dei servizi sociali.»	437
Disposizioni particolari per alcuni contratti dei settori ordinari»	441
<i>Pasquale Criscuolo</i>	
1. Servizi sociali e servizi assimilati»	441
1.1. Norme applicabili ai servizi sociali e ai servizi assimilati»	442
1.2. I servizi alla persona.....»	443
2. Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari»	444
2.1. Gli appalti riservati.....»	444
2.2. Servizi di ristorazione.....»	445
2.3. Servizi sostitutivi di mensa.....»	446
3. I contratti nel settore dei beni culturali»	449
3.1. Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali»	450
3.2. I requisiti di qualificazione degli esecutori di lavori»	450
3.3. I requisiti di qualificazione dei direttori tecnici.....»	452
3.4. Progettazione e direzione di lavori riguardanti i beni culturali»	453
3.5. Soggetti incaricati dell'attività di progettazione e direzione lavori, somma urgenza, esecuzione, varianti e collaudo dei lavori riguardanti i beni culturali.....»	455
4. Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato»	456
5. I servizi di ricerca e sviluppo»	457
6. I contratti nel settore della difesa e della sicurezza: i contratti secretati»	458
6.1. Difesa e sicurezza»	458
6.2. Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza»	461
6.3. Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali»	461
6.4. Contratti secretati»	462
7. Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile»	463

Gli appalti nei settori speciali (artt. 141 - 173).....»	467
<i>Mario Spoto, Paolo Sabbioni</i>	
1. Le disposizioni generali applicabili ai settori speciali.....»	467
2. La disciplina delle procedure di scelta del contraente.....»	472
3. I bandi, gli avvisi e gli inviti.....»	473
4. La selezione dei partecipanti e le offerte.....»	477
Gli incentivi tecnici nel nuovo Codice dei contratti pubblici.....»	481
<i>Giuseppe Vella</i>	
1. Gli incentivi tecnici: evoluzione normativa e ratio legislativa.....»	481
2. La giurisprudenza consultiva della Corte dei conti sugli incentivi tecnici.....»	486
3. Dall'art.113 del D.lgs. 50/2016 all'art.45 del nuovo codice dei contratti pubblici : disciplina generale e recepimento normativo delle pronunce della giurisprudenza contabile.»	502
Un nuovo assetto per il Partenariato Pubblico Privato»	515
<i>Pasquale Monea</i>	
1. Il tema del partenariato pubblico-privato e delle concessioni.....»	515
2. Disciplina euro comunitaria, codice dei contratti e “Disposizioni generali”.....»	515
3. Partenariato pubblico-privato contrattuale: tipico ed atipico.....»	517
4. Il partenariato pubblico-privato di tipo istituzionale.....»	519
5. Il partenariato pubblico-privato, procedure di semplificazione.....»	519
6. I contratti di concessione.....»	522
7. Contratto di concessione e traslazione del rischio operativi.....»	523
8. La contribuzione pubblica nel PPP.....»	524
9. La durata della concessione.....»	526
10. Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni.....»	528
11. Le altre regole sugli affidamenti dei concessionari e sul contratto di concessione.....»	528
12. Contratti di concessione sotto soglia.....»	530
13. Modifica dei contratto durante il periodo di efficacia e revisione.....»	530
Il partenariato pubblico privato (artt. 193-208).....»	531
<i>Paolo Caracciolo</i>	
1. Premessa – Programma triennale delle esigenze pubbliche.....»	531
2. La finanza di progetto.....»	533
3. La locazione finanziaria.....»	538
4. Il contratto di disponibilità.....»	540
5. Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica.....»	542
6. Partenariato sociale.....»	544
7. I Servizi Globali.....»	547
8. Contraente generale.....»	548
9. Forme speciali di partenariato.....»	551
Il contenzioso (artt. 209-220).....»	553
<i>Antonello Mandarano</i>	
1. I ricorsi giurisdizionali.....»	553

1.1. Inquadramento generale.»	553
1.2. Fonti e ambito di applicazione del rito degli appalti.»	554
1.3. Lo sviluppo processuale delle cause in tema di appalti e contratti davanti al giudice amministrativo.»	559
1.4. Sorte del contratto e sanzioni a seguito dell’annullamento dell’aggiudicazione.»	565
1.5. La tutela risarcitoria del concorrente danneggiato e della stazione appaltante.»	568
2. I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.»	570
2.1. Accordo bonario.»	570
Il ruolo di ANAC nel nuovo codice dei contratti pubblici.....»	583
<i>Nicoletta Parisi</i>	
1. I principi e i criteri direttivi contenuti nella legge delega, rilevanti per l’inquadramento del ruolo dell’Autorità Nazionale Anticorruzione nel mercato dei contratti pubblici.»	583
2. I poteri dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e le modalità del loro esercizio.»	586
3. (segue) Il principio di trasparenza tramite la digitalizzazione del mercato dei contratti pubblici.»	588
4. (segue) La vigilanza.»	589
4.1. La “vigilanza collaborativa”.....»	590
4.2. Le misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio delle imprese.»	591
4.3. La vigilanza esercitata nell’“interesse della legge”.....»	592
4.4. La vigilanza regolatoria.....»	593
5. La funzione consultiva.»	595
6. I poteri di sanzione.»	597
7. ANAC nella governance del mercato dei contratti pubblici.»	598
La disciplina transitoria (artt. 224-229)	
Il nuovo Codice degli appalti pubblici prevede non solo una data di entrata in vigore (1° aprile) diversa da quella di efficacia (1° luglio), ma anche un articolato regime transitorio.....»	
605	
<i>Amedeo Bianchi e Silvana Mele</i>	
1. L’originale formulazione dell’art. 229 e le relative eccezioni (ex art. 224 comma 1).»	605
2. Il regime transitorio.....»	606
2.1. Le norme ultrattive in materia di pubblicità, programmazione, digitalizzazione, accesso agli atti, subappalto, verifica dei requisiti.»	608
2.2. Ulteriori ambiti di ultrattività.»	610
2.3. La vigenza delle disposizioni del D.L. semplificazioni (D.L. 76/2020) e del D.L. semplificazioni bis (D.L. 77/2021).»	611
3. Le modifiche apportate dai commi 3 e 6 dell’art. 224.»	612
4. Abrogazioni»	612